



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Cittadini stranieri a Bologna

Le tendenze 2014

aprile 2015

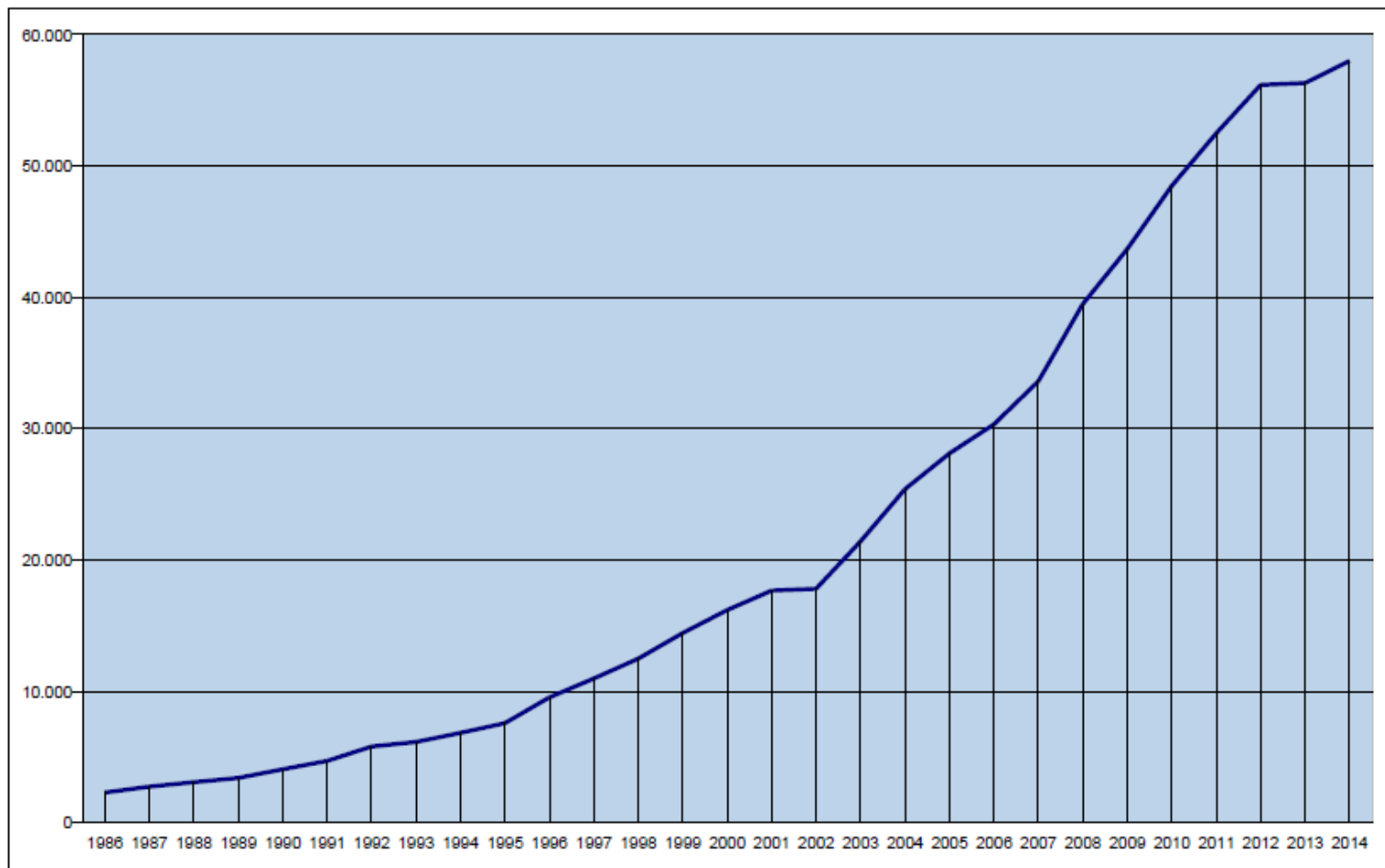
Capo Dipartimento Programmazione: *Gianluigi Bovini*
Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini*
Redazione a cura di: *Brigitta Guarasci*

L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte

Sono quasi 58.000 i cittadini stranieri residenti a Bologna al 31 dicembre 2014

Stranieri residenti

Comune di Bologna

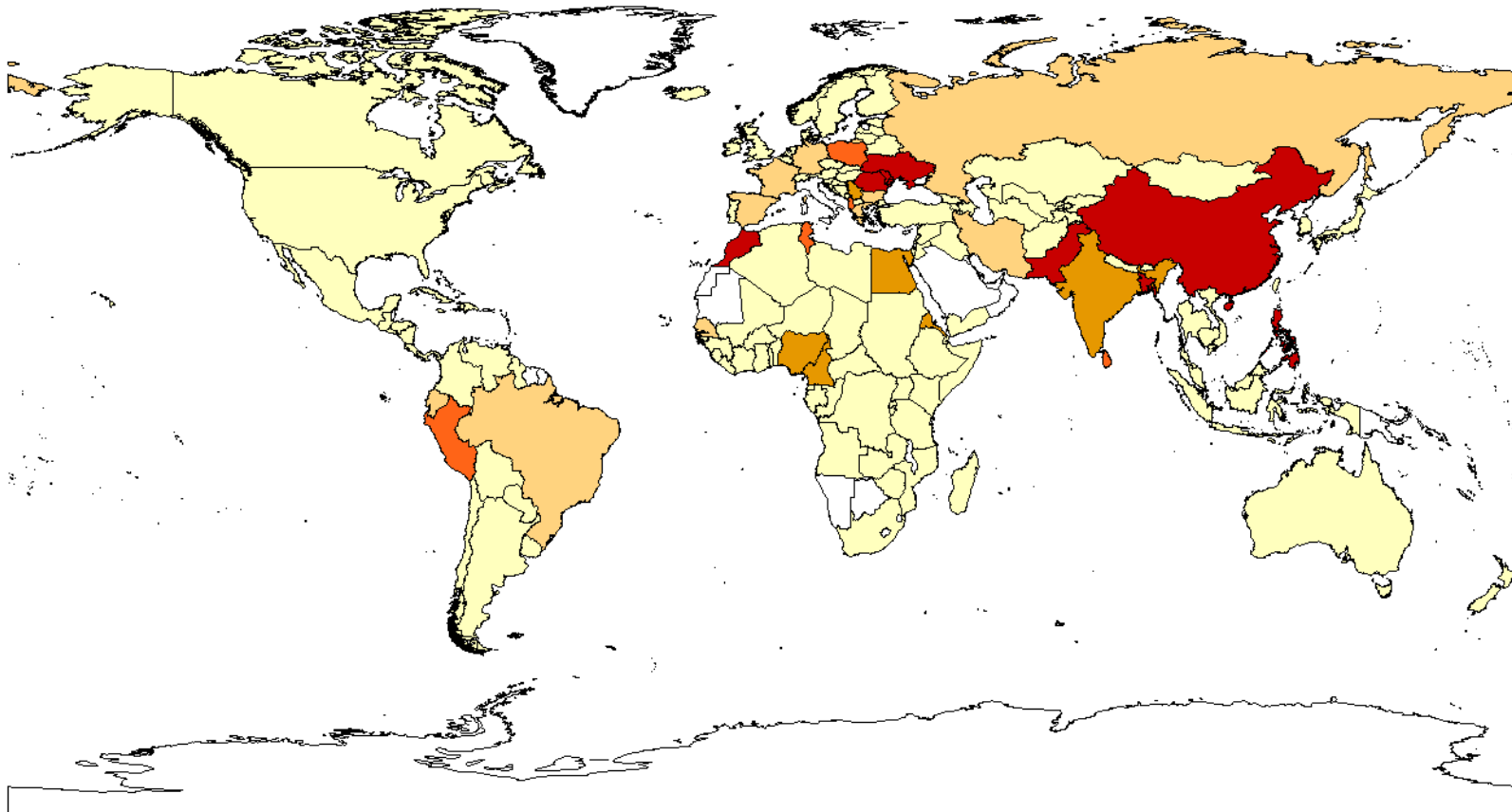


La popolazione di cittadinanza straniera residente nel comune di Bologna a dicembre 2014 era pari a 57.979 unità; negli ultimi dieci anni gli stranieri residenti sono più che raddoppiati e la loro incidenza sul totale della popolazione ha raggiunto il 15%.

E' dunque ripresa la crescita della popolazione residente di nazionalità non italiana iscritta in anagrafe, dopo un rallentamento dovuto in parte alla difficile congiuntura economica e in parte alle operazioni di revisione anagrafica post censuaria che ha riguardato in larga parte i cittadini stranieri.

Notevole presenza di cittadini dell'Europa orientale, del sub-continente indiano e dell'estremo oriente

Stranieri residenti per cittadinanza al 31 dicembre 2014

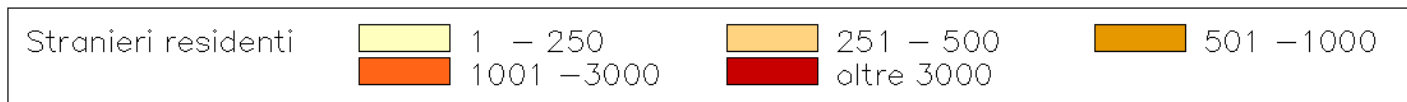


Gli stranieri che vivono sotto le due torri sono soprattutto europei (42,1%) e cittadini dell'Asia (36,2%).

La nazionalità più rappresentata è la Romania con 8.575 abitanti, tornano al secondo posto i residenti delle Filippine (5.311), mentre scendono al terzo quelli del Bangladesh (5.289). La Moldova (4.385) è in quarta posizione, seguita da Marocco (4.085), Ucraina (3.563) e Pakistan (3.557).

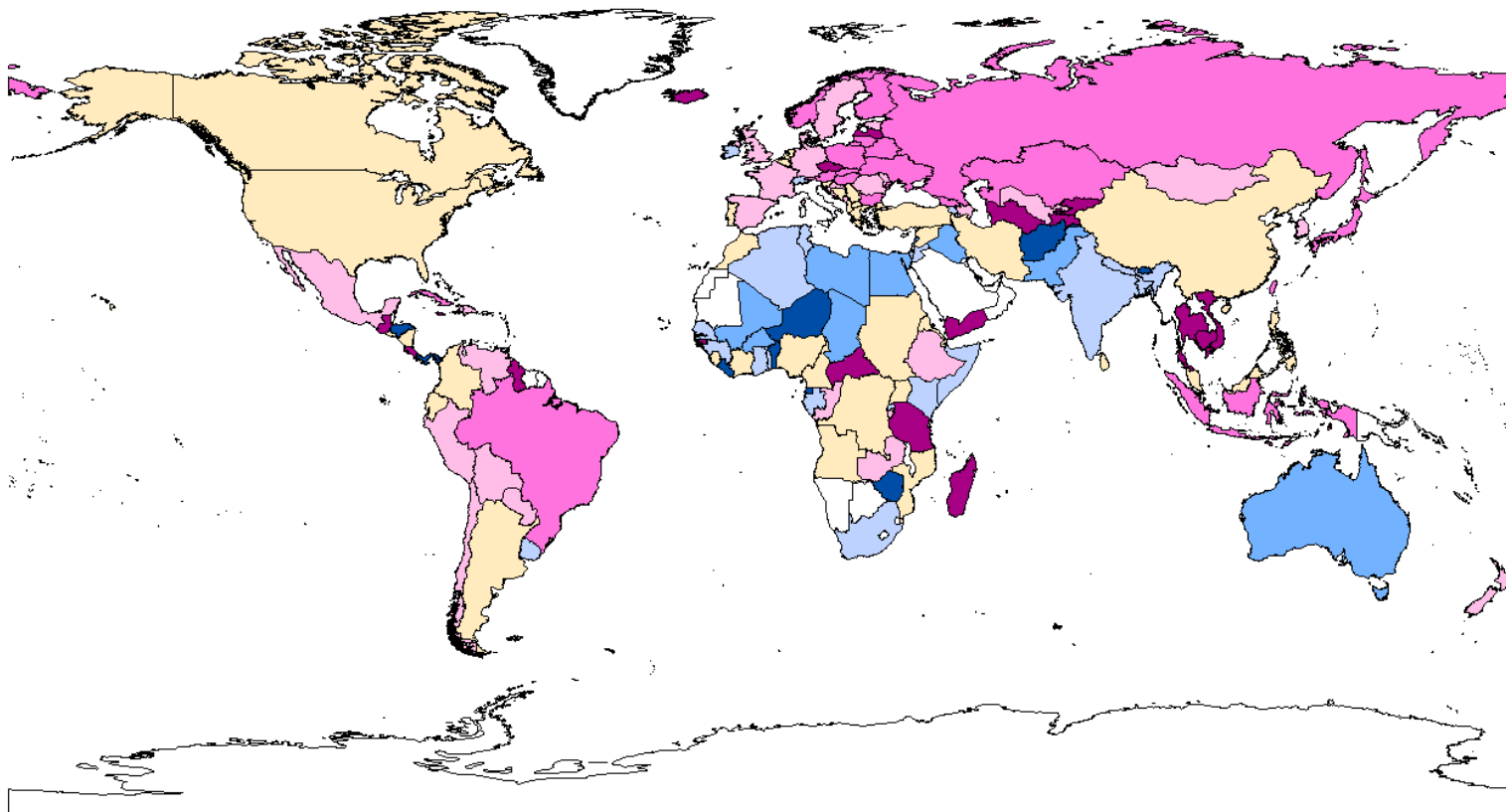
Scende all'ottavo posto la Cina (3.389) davanti all'Albania (2.662) e allo Sri Lanka (1.480), che chiude la "top ten".

Da segnalare, tra le comunità più numerose, l'ingresso dell'India in quindicesima posizione.



La composizione per genere è assai differenziata a seconda della provenienza

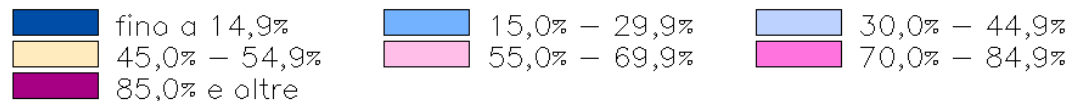
Stranieri residenti a Bologna - Percentuale di donne per cittadinanza al 31 dicembre 2014



Fra gli stranieri residenti al 31 dicembre 2014 le donne sono la maggioranza (31.042 contro 26.937 uomini); tuttavia notevoli differenze si riscontrano ancora tra le varie nazionalità.

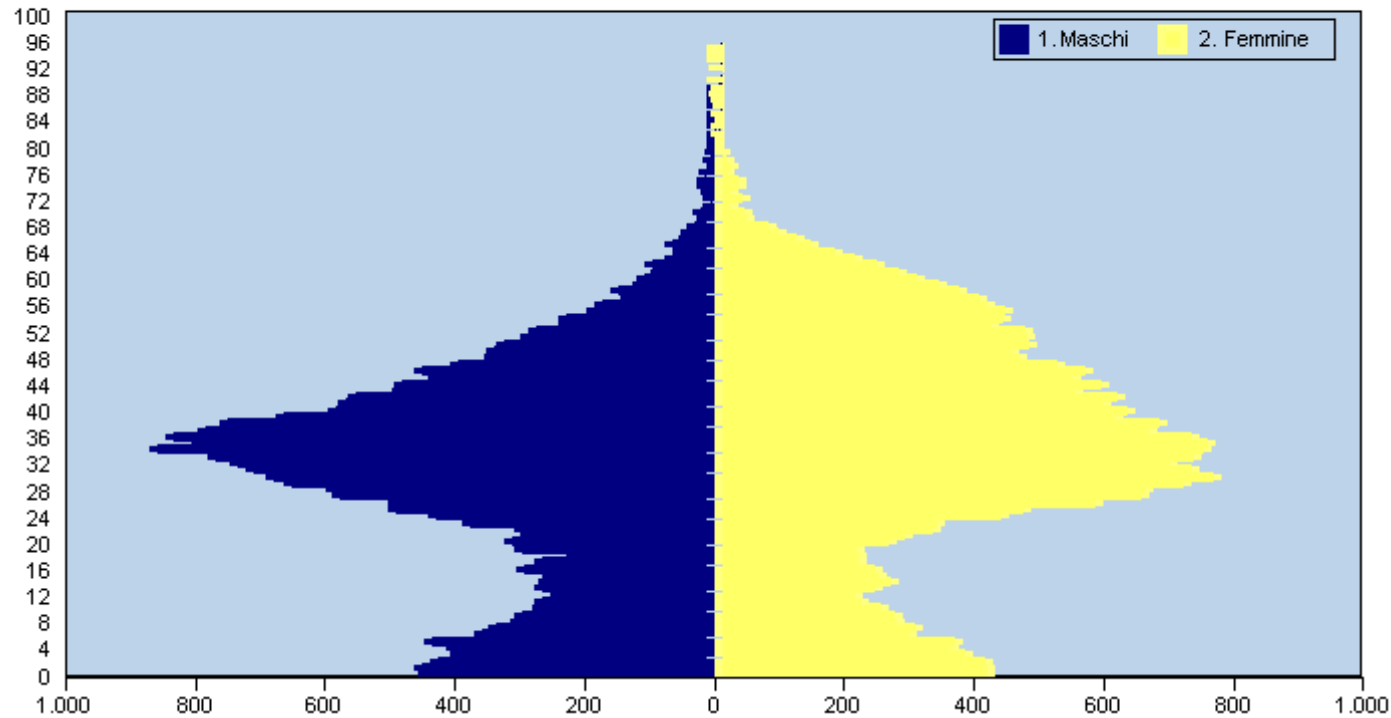
Una spiccata prevalenza femminile si registra tra i residenti dell'Europa orientale, delle repubbliche asiatiche dell'ex Unione Sovietica, della penisola indocinese e dell'America latina, mentre i maschi sono decisamente più numerosi tra i cittadini del Medio Oriente, del subcontinente indiano, nonché dell'Africa centro-settentrionale.

% Donne sul totale



Stranieri a Bologna: una popolazione giovane

Residenti stranieri per sesso e singolo anno di età
al 31 Dicembre 2014



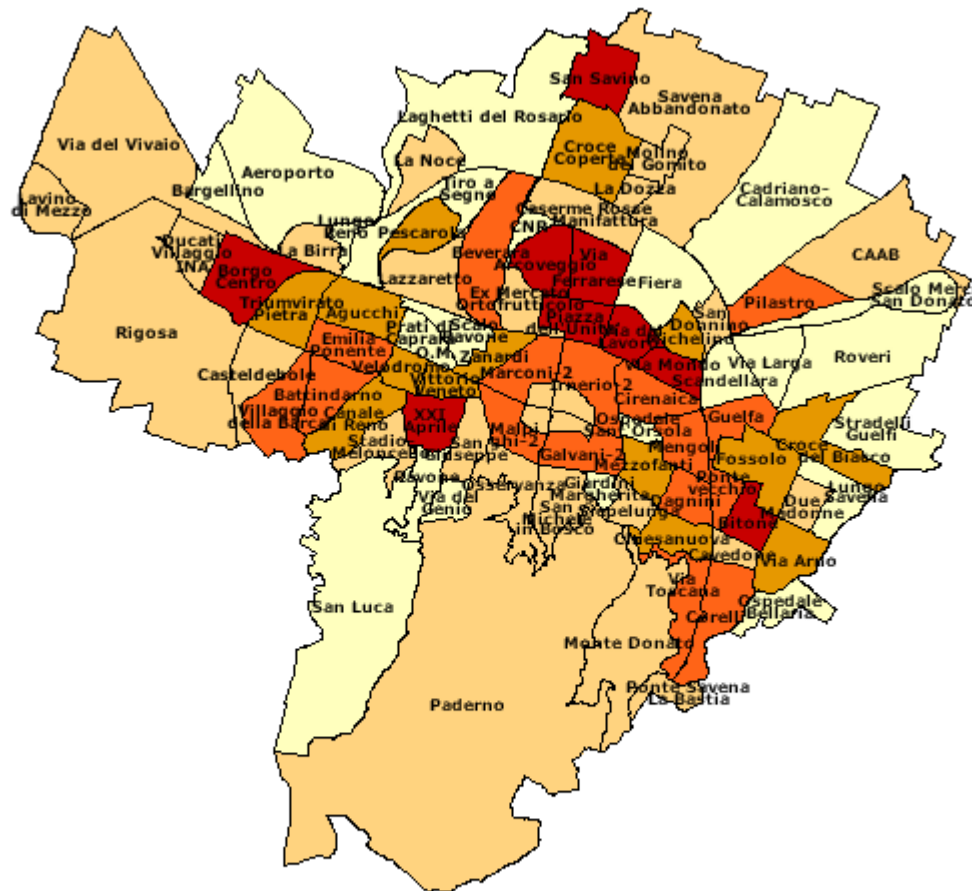
I flussi dall'estero sono un fenomeno abbastanza recente che riguarda principalmente persone in età attiva, le quali arrivano nella nostra città per ragioni di lavoro, ricostituendo poi frequentemente il nucleo familiare, di cui spesso fanno parte anche i minori.

Ne consegue che i residenti stranieri risultino mediamente più giovani rispetto al complesso della popolazione residente, con un'età media di 33,5 anni rispetto agli oltre 47 anni della popolazione bolognese, e si raggruppano in prevalenza nelle classi di età giovanili e centrali.

I dati a fine dicembre 2014 mostrano che i bambini e ragazzi in età scolare fino a 14 anni sono il 17,7% degli stranieri e ben il 74,6% ha meno di 45 anni; si tratta di un valore sensibilmente più elevato rispetto a quello riferito alla popolazione complessiva nella quale gli under 45 sfiorano il 47% dei residenti.

Gli stranieri e la città: Bolognina è la zona più multiethnica

Stranieri residenti a Bologna al 31 dicembre 2014



Gli stranieri residenti in città sono particolarmente numerosi nelle aree che circondano il centro storico, nella periferia nord e lungo le principali direttrici stradali nella parte orientale e occidentale della città.

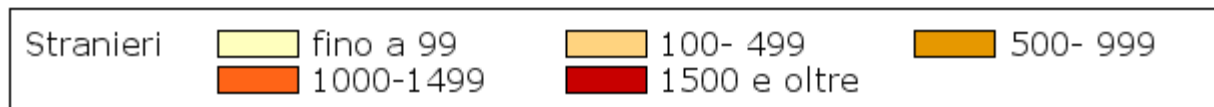
Bolognina, con 25 stranieri ogni 100 abitanti, risulta di gran lunga la zona più multiethnica, con una percentuale assai più elevata rispetto alla media comunale (15%); qui vivono oltre 8.800 cittadini stranieri.

Un'incidenza relativa di 19 stranieri ogni 100 residenti si rileva nella zona San Donato, che è al secondo posto anche per numero di abitanti non italiani (5.935).

Nella zona Santa Viola 18 abitanti su 100 non sono italiani (in complesso 2.313 stranieri), mentre sono il 17% a Corticella (in complesso 3.081).

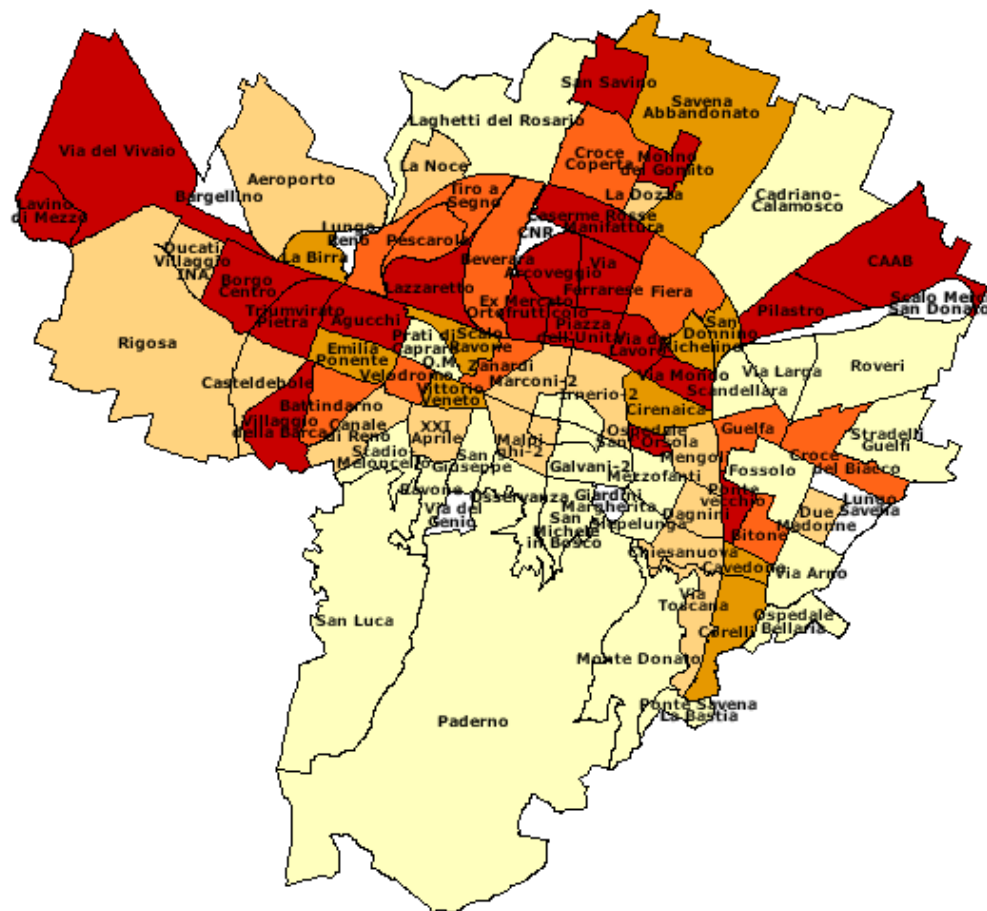
La presenza straniera più contenuta si registra a Colli, dove dimorano 756 stranieri pari al 9% della popolazione totale della zona.

Una visione più articolata della presenza straniera in città può essere desunta dalla mappa a lato, che evidenzia la distribuzione territoriale del fenomeno in termini di numerosità assoluta nelle 90 aree statistiche.



Minori in età scolare: oltre uno su cinque è straniero

Stranieri minori di 15 anni - Percentuale sul totale dei residenti a Bologna al 31 dicembre 2014



% Stranieri residenti	fino a 13,9%	14,0 - 19,9%	20,0 - 24,9%
			
			
			30,0% e oltre

Numerosi stranieri si sono stabiliti in città con l'intero nucleo familiare: infatti a Bologna i bambini e ragazzi fino a 14 anni di nazionalità non italiana rappresentano il 22,8% dei residenti in questa fascia d'età.

Tuttavia l'incidenza dei minori in età pre-scolare e scolare sul totale residenti è piuttosto differenziata sul territorio comunale come emerge dal cartogramma.

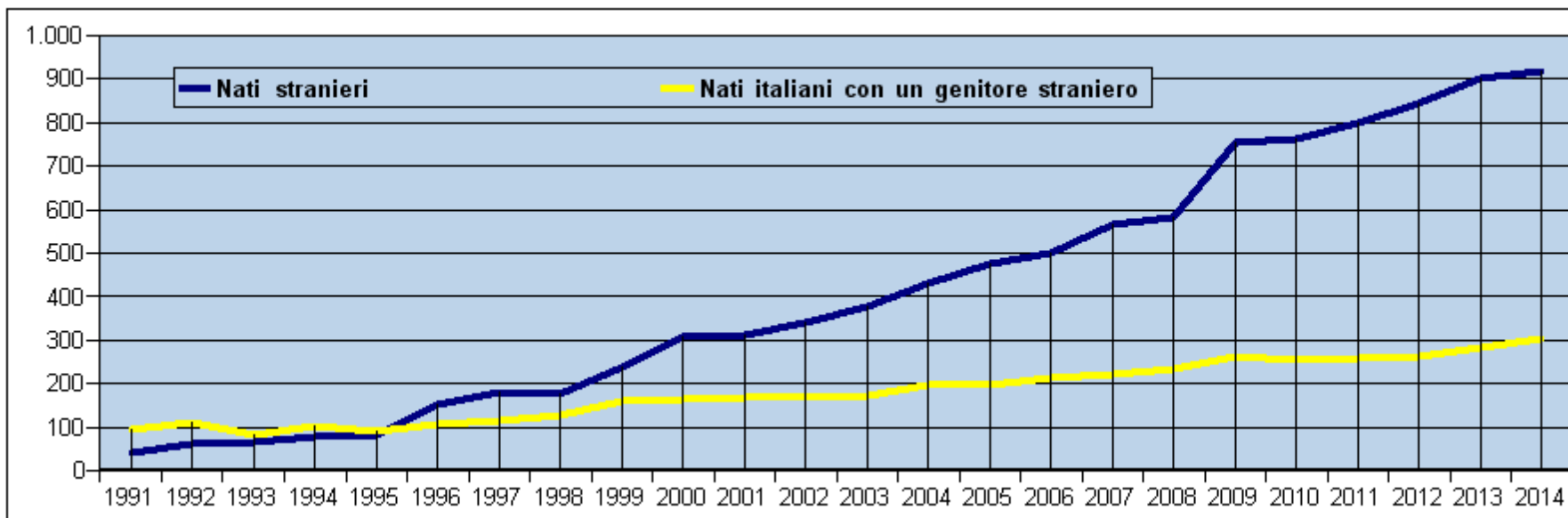
Gli stranieri under 15 anni sono oltre 30 ogni 100 coetanei residenti nelle zone a nord e a est, Bolognina (39%) e San Donato (33%); valori elevati si registrano anche nelle zone Corticella e Santa Viola (rispettivamente 28 e 27 su 100).

Nel territorio più a ovest (zone Borgo Panigale, Saffi, Lama e Barca) l'incidenza relativa dei ragazzi stranieri si colloca tra il 24% e il 26%.

Nel centro storico e nella parte sud del territorio cittadino la percentuale di ragazzi stranieri è inferiore alla media comunale e raggiunge il minimo nella zona Colli (5%).

Oltre un nato su 4 è straniero e più di un nato su 3 ha almeno un genitore straniero

Nati vivi residenti a Bologna con almeno un genitore di cittadinanza straniera

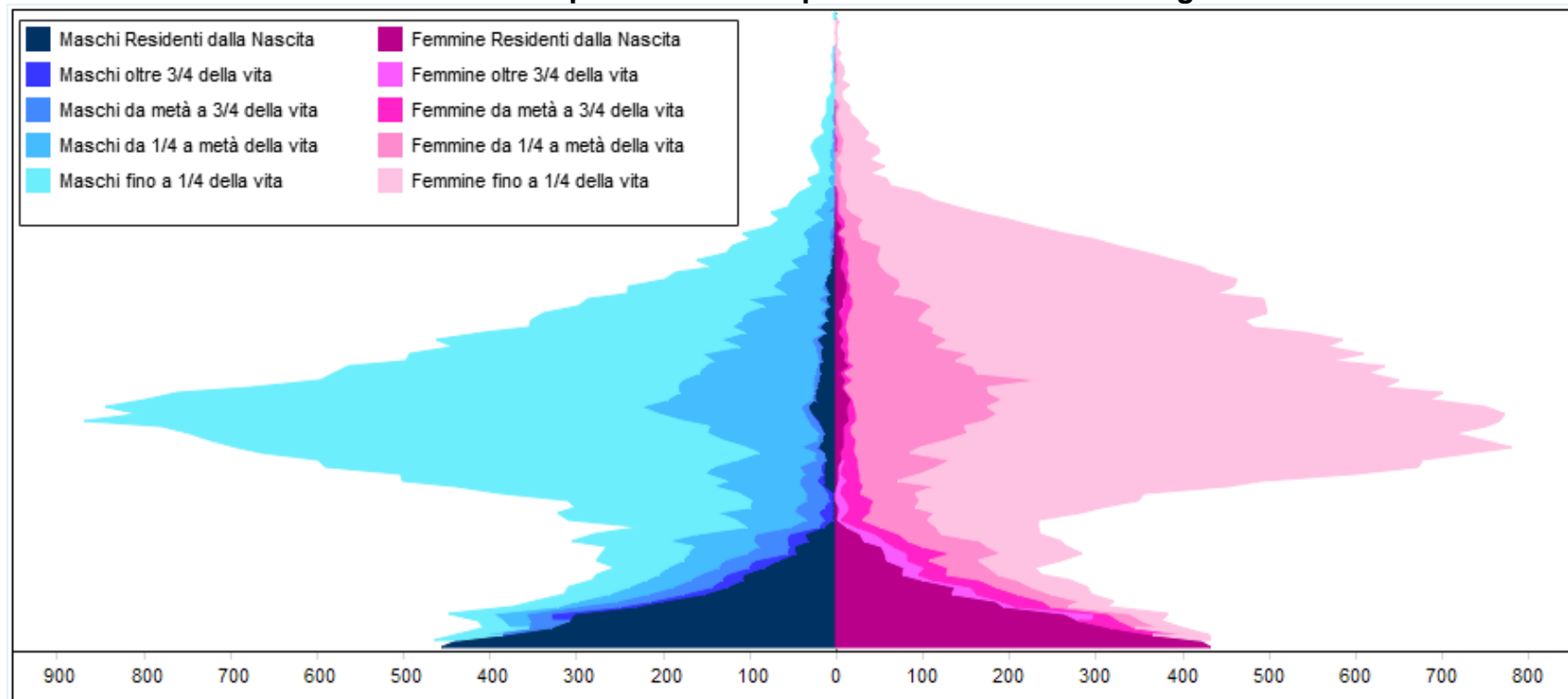


La presenza straniera sul territorio cittadino ha acquisito progressivamente caratteristiche di stabilità e ciò emerge anche dalla tendenza delle nascite. A Bologna nel 2014 i figli di coppie straniere, che hanno quindi nazionalità straniera, sono pari a oltre un quarto dei neonati (919); i più numerosi sono i nati da coppie originarie dell'Asia. Vi sono inoltre 302 figli di coppie miste costituite da un genitore italiano e uno di cittadinanza straniera. Oltre un nato su tre dunque ha almeno un genitore straniero (37%); si tratta di 1.221 bambini, un valore sette volte superiore rispetto a quello di inizio anni Novanta.

A Bologna il quoziente di natalità degli stranieri è pari a 16 nati per 1.000 residenti stranieri, più che doppio rispetto al quoziente di natalità dei residenti italiani (7 per 1.000). Anche la fecondità delle donne straniere in città (59 nati per 1.000 donne straniere in età feconda) è assai più elevata rispetto a quella delle residenti italiane (34 nati per 1.000 italiane tra i 15 e i 49 anni).

Bolognesi di nascita e di adozione

Stranieri residenti al 31 dicembre 2014 per età sesso e quota di vita vissuta a Bologna



La componente migrante in città è divenuta ormai una parte strutturale della nostra compagine demografica; si tratta di un universo assai eterogeneo rispetto alle cadenze temporali che ne hanno scandito l'inserimento nel nostro paese e in città.

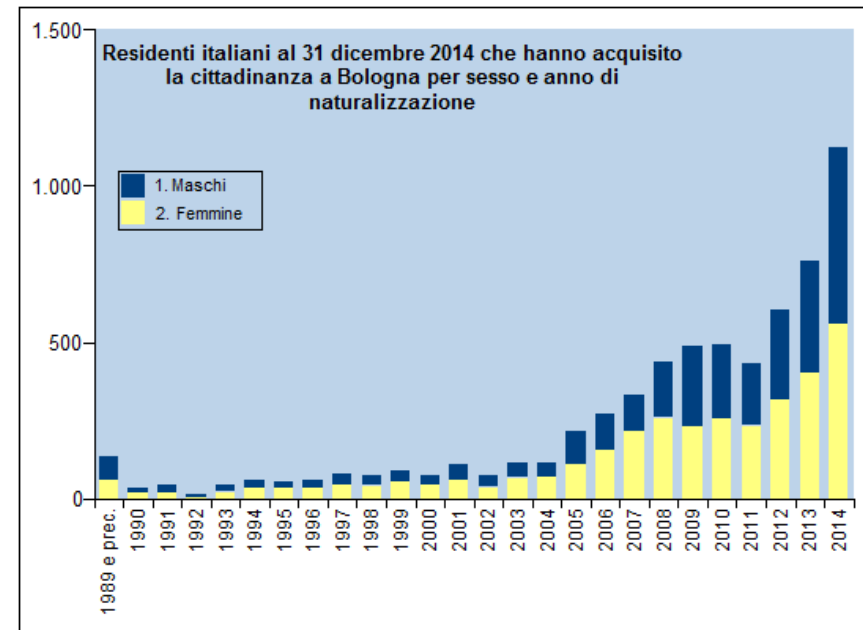
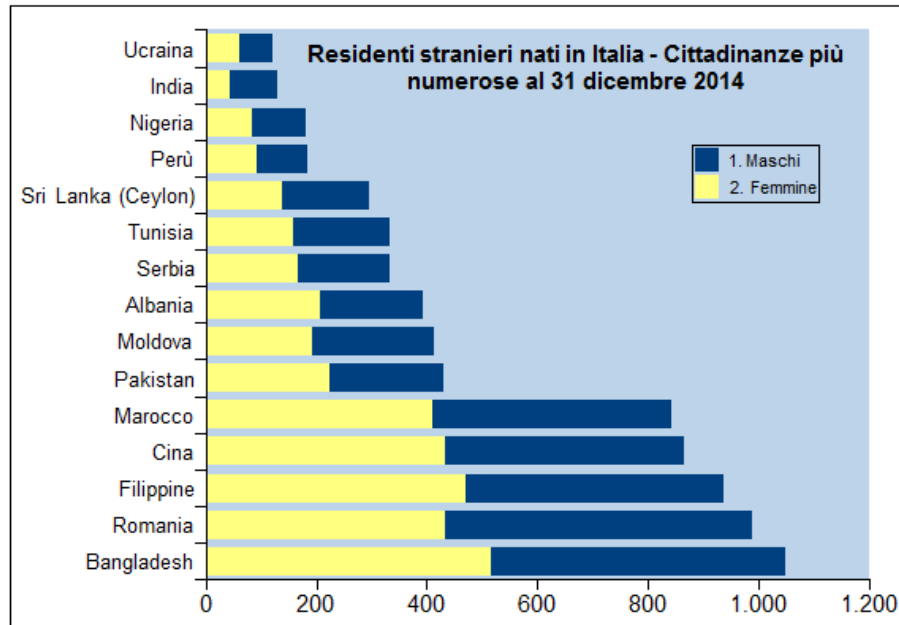
Sempre più spesso si fa riferimento alle seconde generazioni, che comprendono realtà tra loro molto diverse: cittadini stranieri nati in Italia, minori ricongiunti venuti in Italia in età pre-scolare, minori arrivati in Italia dopo aver iniziato il percorso scolastico nel paese di nascita, minori soli, minori rifugiati, minori giunti per adozione internazionale e figli di coppie miste.

Tra i più giovani sono numerosi coloro che hanno seguito un percorso di crescita analogo a quello dei loro coetanei italiani, basti pensare che quasi la totalità degli stranieri di età inferiore a 3 anni è residente a Bologna dalla nascita (94%).

L'85% dei bambini stranieri in età prescolare (3-5 anni) ha vissuto almeno metà della vita a Bologna; in particolare i residenti in città dalla nascita sono i tre quarti dei bambini stranieri in questa fascia d'età.

Tra i 6 e i 14 anni gli stranieri che hanno vissuto almeno metà della loro esistenza in città sono 6 su 10; tra questi la quota più consistente è quella dei minori che sono nati e vivono da sempre a Bologna, che rappresentano il 41,2% dei minori stranieri nella fascia d'età della scuola dell'obbligo.

Seconde generazioni e nuovi cittadini italiani



A Bologna vivono 8.545 persone non italiane nate nella nostra nazione, quasi il 15% del totale degli stranieri.

In termini assoluti, a Bologna i residenti di seconda generazione più numerosi sono cittadini del Bangladesh (1.047), della Romania (988), delle Filippine (936), della Cina (866), del Marocco (843).

Un altro aspetto interessante è l'acquisizione di cittadinanza italiana: si tratta di un fenomeno ancora limitato e recente che avviene principalmente per matrimonio e per residenza in presenza di particolari requisiti.

In città gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana dopo aver trasferito la residenza a Bologna sono oltre 6.300, 11 neo-italiani ogni 100 stranieri residenti; vi è inoltre una quota di cittadini ora italiani che hanno acquisito la cittadinanza prima di stabilirsi a Bologna non direttamente desumibile dai registri anagrafici comunali.

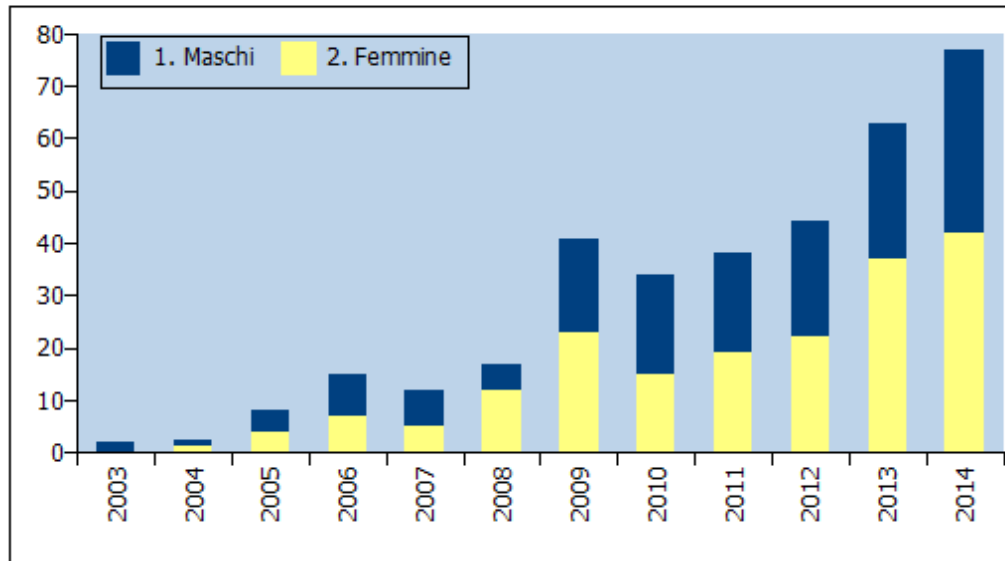
Tra gli italiani per scelta, c'è una lievissima prevalenza femminile (le donne sono il 53,7%) e i minori di 25 anni sfiorano il 39%.

Le acquisizioni di cittadinanza avvenute nel secolo scorso riguardano un numero limitato di residenti naturalizzati (appena il 10,8%).

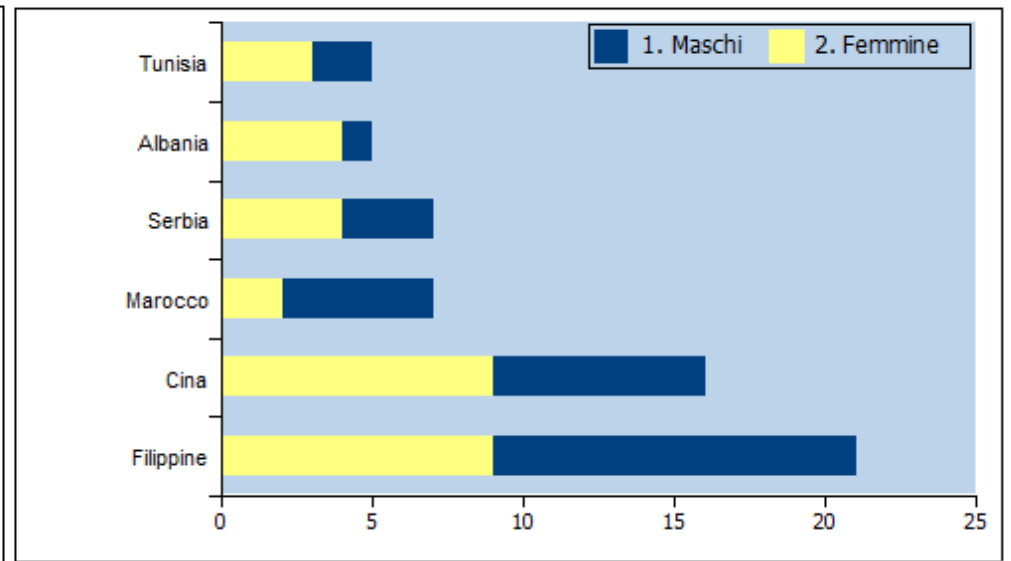
Il fenomeno ha iniziato a diventare rilevante nel nuovo millennio, in particolare a partire dal 2008, crescendo fino a registrare circa 1.200 residenti divenuti italiani nel 2014, poco meno di un quinto di tutti i cittadini stranieri diventati italiani a Bologna.

Neo-italiani alla maggiore età

Residenti a Bologna al 31 dicembre nati in Italia che hanno acquisito la cittadinanza italiana a 18 anni d'età per anno



Residenti a Bologna al 31 dicembre 2014 nati in Italia che hanno acquisito la cittadinanza italiana nel 2014 a 18 anni d'età - graduatoria principali nazionalità d'origine



Gli stranieri nati e legalmente residenti in Italia senza interruzioni fino al compimento della maggiore età possono diventare cittadini italiani se, tra i 18 e i 19 anni, dichiarano di voler acquistare la cittadinanza davanti all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di residenza.

Diversi ragazzi nati e cresciuti in Italia desiderano ottenere la cittadinanza per raggiungere un pieno riconoscimento di ordine giuridico; il fenomeno è in aumento e riguarda una quota crescente di neo-maggiorenni stranieri.

Sino al 2002 non si rilevano a Bologna residenti nati nel nostro paese divenuti italiani al conseguimento della maggiore età.

E' nel corso del 2003 che si registrano i primi 2 neo-maggiorenni nati sul territorio nazionale che hanno optato per la cittadinanza italiana al compimento del 18° anno.

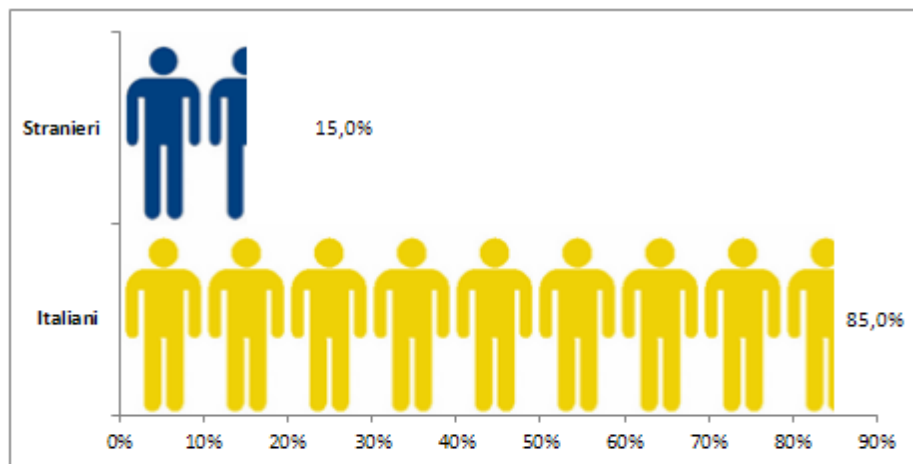
Nel tempo, il numero di nati in Italia naturalizzati al raggiungimento della maggiore età è progressivamente aumentato e nel 2014 sono stati 77, pari a 17 neo-italiani ogni 100 stranieri di questa età.

Nel 2014 le principali nazioni d'origine dei 77 giovani nati in Italia naturalizzati a 18 anni erano Filippine, Cina, Marocco e Serbia.

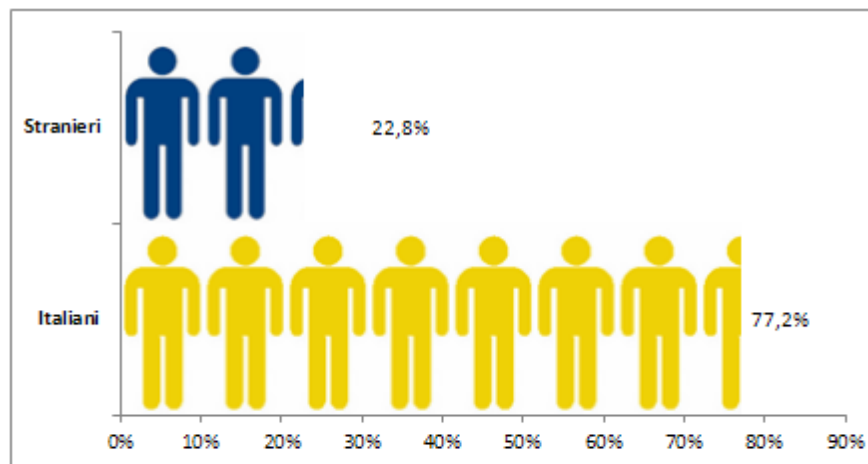
I "numeri degli stranieri" a Bologna nel 2014

Sintesi

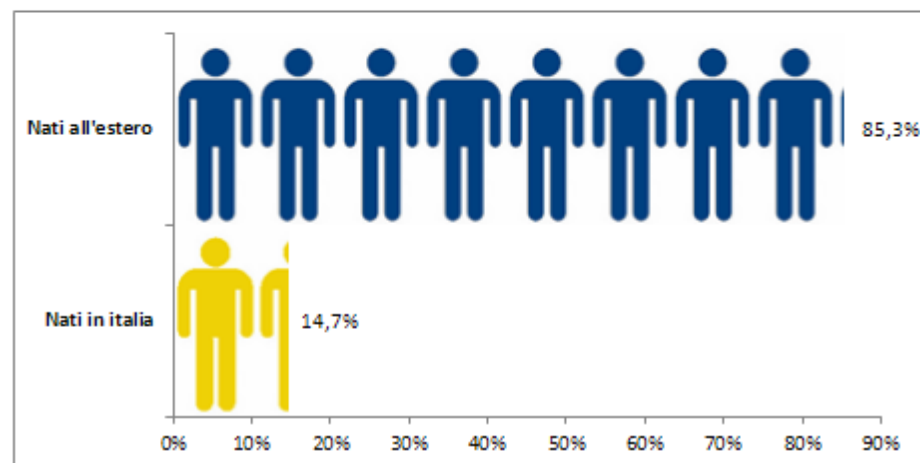
15 residenti su 100 sono stranieri



23 minori di 15 anni su 100 sono stranieri



15 stranieri residenti su 100 sono nati in Italia



28 nati su 100 sono stranieri

